

IL NUOVO MALEGNO



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Malegno (BS) - Reg. Tribunale di BS N. 37/1999
Anno 2005 - N. 2 - Direttore Responsabile: Dott. Paolo Morandini
Stampato su carta riciclata al 100% dalla Tipografia Brenese - Breno

60° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE - 60 ANNI DI PACE

Nell'aprile di sessant'anni fa le truppe alleate, appoggiate da quelle italiane riorganizzatesi dopo lo sfacelo dell'8 settembre (fuga del Re e delle alte gerarchie militari e statali), dalle neonate formazioni partigiane e dal rifiuto opposto da centinaia di migliaia di reduci di tornare a combattere per Hitler e Mussolini, completavano la liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fantoccio della Repubblica Sociale Italiana instaurato e tenuto in piedi dai tedeschi.

Grazie alla Resistenza dei partigiani e di centinaia di migliaia di militari internati nei lager nazisti (o sterminati come a Cefalonia) l'Italia evitava le pesantissime conseguenze inflitte dai vincitori alla Germania e al Giappone e si avviava con le sue gambe verso la democrazia. La Resistenza non fu

solo un fenomeno armato, ma espresse innanzitutto il rifiuto della guerra e della dittatura. Dalla Resistenza sono venute la nostra libertà, la nostra Costituzione repubblicana e la nostra democrazia, imperfetta ma pur sempre tale.

L'Amministrazione comunale di Malegno si sente in linea con chi ha patito per dare a tutti noi questa libertà e democrazia e per assicurarci 60 anni di pace (non a caso l'articolo 11 della Costituzione afferma che l'Italia ripudia la guerra come metodo per risolvere controversie internazionali).

A tale scopo è stato previsto un ricco programma di iniziative alle quali ci auguriamo che i nostri concittadini vorranno partecipare attivamente.

La Giunta Comunale



INIZIATIVE

dal 18 al 25 aprile

mostra dei disegni dei bambini prigionieri nel Lager di Terezin presso l'atrio della scuola elementare

Lunedì 25 aprile

ore 8,30 alzabandiera e fiori al monumento dei caduti

ore 9,00 corteo e cerimonia valligiana a Breno (Piazza Vittoria)

Venerdì 29 aprile

concerto per la Resistenza presso il Museo "Le Fudine"

Sabato 30 aprile

ore 10,30 intitolazione della palestra comunale alle Fiamme Verdi Angelo Argilla e Vittorio Domenighini

ore 20,30 conferenza - dibattito presso la sala del Consiglio Comunale su: "Reduci, internati e partigiani: il contributo dei militari e dei civili alla sconfitta del Nazifascismo, alla Liberazione e alla Democrazia".

APPELLO AL PARLAMENTO: non sia stravolta la storia nazionale

(Sintesi dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Malegno nella seduta del 17 marzo 2005).

Il Consiglio comunale di Malegno

premesso

che la Commissione Difesa del Senato ha approvato, con i voti della maggioranza di centro-destra, il disegno di legge n. 2244 relativo al riconoscimento della qualifica di militari belligeranti a quanti prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana (RSI) (....)

considerato

che la più attenta storiografia definisce la RSI uno "stato fantoccio" e di mera facciata alle dipendenze del Reich tedesco (....)

che il suddetto disegno di legge sia parte di un più ampio intervento politico volto a colpire la memoria e i valori della Resistenza, come dimostra il contemporaneo taglio dei fondi alle associazioni resistenziali ANED, ANPI, ANPPIA, FIAP, per una quota pari complessivamente al 65% negli ultimi due anni, proprio in vista delle ricorrenze istituzionali volte a ricordare il 60° anniversario della lotta di liberazione nazionale dal nazifascismo (....)

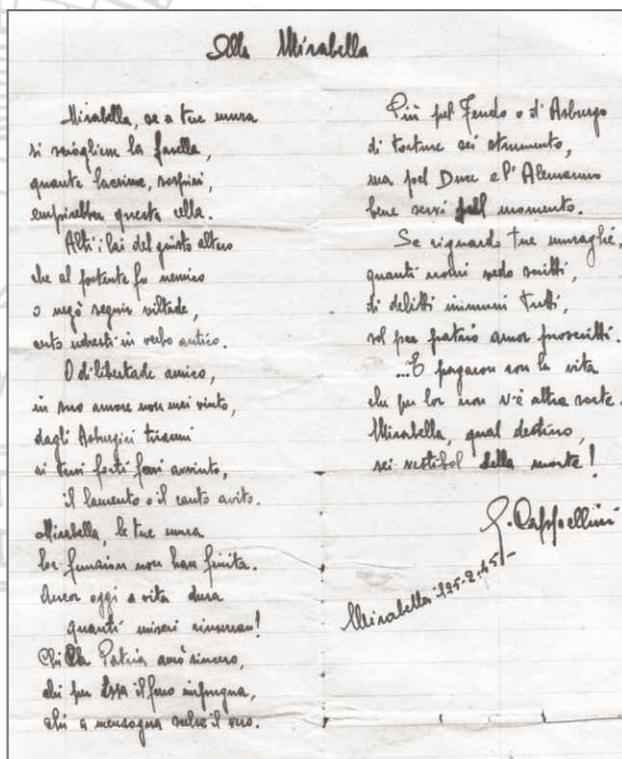
che la conservazione della memoria degli eventi e dei valori relativi alla Liberazione d'Italia e della Costituzione italiana, nata dalla Resistenza, sia un valore inviolabile e da difendere strenuamente

aderisce

all'appello lanciato dal presidente dell'ANPI Arrigo Boldrini (....)

e chiede

al Parlamento della Repubblica Italiana di adoperarsi affinché il disegno di legge n. 2244 non sia trasformato in legge dello Stato ed inoltre di provvedere a mezzo di più rapidi e opportuni strumenti legislativi ad approvare uno stanziamento congruo per le celebrazioni della festa nazionale del 25 aprile 2005 in occasione del 60° anniversario della Liberazione (....).



Manoscritto di Giacomo Cappellini dedicato alla Mirabella, la torre all'interno del castello di Brescia in cui fu tenuto rinchiuso fino alla fucilazione

UNA DEDICA GIOVANE PER I GIOVANI

Sabato 30 aprile mattina, con una sobria cerimonia, si procederà alla scoperta della targa di intitolazione della Palestra comunale a due giovani "prelevati" a Malegno nell'ottobre 1944 dalle truppe occupanti germaniche e portati a morire nei lager d'oltralpe insieme a tanti altri loro coetanei rastrellati come civili o catturati come partigiani o internati come soldati nella fase finale della disastrosa guerra hitleriano-mussoliniana.

Angelo Argilla, nato nel 1915, sottufficiale di cavalleria, rientra in Valcamonica dopo l'8 settembre 1943, rifiuta la R.S.I. e sale in montagna con le Fiamme Verdi, diventa portaordini di Giacomo Cappellini, installa una radio ricetrasmittente clandestina in Via Sergola dove viene prelevato, seviziato e internato a Mauthausen dove trova tragica morte. Vittorio Domenighini, nato nel 1921, sfugge ai reclutamenti forzati successivi all'8 settembre 1943 e simpatizza subito per le Fiamme Verdi, collaborando a Malegno con Angelo Argilla. Deportato anche lui nel lager nazista di Gusen vi trova tragica morte per sfinito e seviziato nel maggio 1945.

UNA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE PER IL COMUNE DI MALEGNO

L'amministrazione comunale in collaborazione con la società I.Q.S. e con Vallecamonica Servizi, ha elaborato un progetto per ottenere la certificazione EMAS del comune.

La certificazione EMAS viene concessa solo a quegli enti che si sono dotati di procedure operative e regolamenti in linea con gli standard qualitativi europei, e che orientano la propria azione secondo principi di tutela ambientale e di miglioramento dei servizi erogati.

Il processo non sarebbe comunque solo interno alla struttura comunale, ma si baserebbe sulla partecipazione fattiva dei cittadini, soprattutto nell'individuazione periodica di obiettivi di miglioramento e sulla verifica del raggiungimento degli stessi.

Usare il condizionale è d'obbligo in quanto per realizzare il progetto si è fatta richiesta alla regione Lombardia, la quale dà fino al 70% a fondo perduto per queste iniziative, ma la disponibilità di fondi è molto limitata e, con ogni probabilità, verranno finanziati solo tre o quattro progetti in tutta la regione.

Tuttavia, anche se le possibilità di ricevere il finanziamento sono poche, non riteniamo inutile il lavoro di progettazione svolto, perchè questo ci ha consentito di fare una prima analisi dei processi sui quali intervenire e ci ha portato ad esempio ad aderire alla carta di Alborg delle città europee, argomento che merita già da solo un approfondimento e che pertanto verrà trattato in un prossimo numero.

IL NUOVO SITO INTERNET COMUNALE: un passo avanti, un po' alla volta

Nelle scorse settimane si è definito il nuovo protocollo di aggiornamento del sito Internet comunale grazie alla collaborazione della Rete Civica valligiana denominata "V.O.LI." (Valcamonica On Line).

I cittadini e tutti gli interessati potranno così trovare i testi completi delle delibere del Consiglio e della Giunta comunali a partire dal 1° gennaio 2005; troveranno inoltre l'elenco delle "Determinazioni" emesse dai Responsabili di Servizio, con indicazione dell'oggetto, descrizione sintetica delle modalità di accesso, modulistica occorrente e "link" (collegamento) al relativo regolamento. Stessa cosa per le ordinanze del Sindaco, gli "avvisi pubblici" e i "comunicati stampa", gli avvisi di convocazione del Consiglio e della Giunta comunali, i bandi dei concorsi, delle opere pubbliche, delle prestazioni di Servizio, eccetera, nonché gli esiti delle gare.

Sul sito verrà pubblicato integralmente il testo de "Il Mosaico" in formato originale.

Una volta attivato il nuovo "standard" informativo il sito sarà aggiornato anche nella parte storica, culturale e di servizio.

L'attesa è giustificata dall'esigenza della Rete Civica V.O.LI. di uniformare ad un unico standard tutti i siti dei Comuni valligiani di cui ospita le pagine informative. I vantaggi,

apparentemente reconditi, sono in verità consistenti, non solo perchè il servizio è completamente gratuito per il Comune, ma anche perchè l'utente della rete è avvantaggiato dal fatto di poter accedere a tutti i siti comunali utilizzando le medesime procedure e i medesimi criteri di ricerca. Basterà avere un po' di pazienza.

DI CHI SONO LE FOTOGRAFIE?

Le fotografie presenti in questo numero del notiziario sono tratte da volumi di storia locale e nazionale.

Anche quelle apparse a pagina 12 del numero precedente e a pagina 11 del n.3/04 erano opera del fotografo Bruno Gilberti a cui vogliamo esprimere il ringraziamento per la pubblicazione.

Analogo ringraziamento viene rivolto a tutti coloro che hanno gentilmente offerto le altre fotografie.

I GIOVANI IN PRIMO PIANO

Il 19 febbraio scorso, nella Sala dell'Oratorio, sono state consegnate le Borse di Studio agli studenti malegnesi che, nello scorso anno scolastico, si sono particolarmente distinti per i risultati ottenuti nei vari ordini di scuola media superiore e nel conseguimento di una laurea universitaria.

Ben 25 i premiati; Federica Sigala e Claudio Martinazzi sono i due nuovi "dottori" della nostra comunità, laureatisi rispettivamente in Economia e Commercio ed in Veterinaria; 12 sono stati gli studenti che hanno superato l'esame di maturità (di cui 4 con il massimo dei voti) e 11 quelli che sono stati promossi nelle varie classi della scuola media superiore con una media pari o superiore all'otto. A loro vanno i complimenti dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza malegnese, orgogliosa di averli tra i suoi rappresentanti. Nella stessa serata è stato presentato il video "Le immagini della riscoperta", ideato e realizzato dai giovani del G.A.M. (Gruppo Animazione Malegno), a seguito di un progetto iniziato lo scorso anno su iniziativa della Consulta delle Politiche giovanili e proseguito con il passaggio del testimone alla nuova Commissione P.G., della quale peraltro fanno parte molti dei membri di quella precedente. Il progetto è stato finanziato per metà dalla provincia di Brescia e per metà dal Comune di Malegno e realizzato

con la collaborazione della Coop. Arcobaleno di Breno.

Si tratta di un video-documentario nel quale i giovani accostano alle immagini "antiche" del paese quelle del loro tempo, paragonandole e confrontandole, il tutto dimostrando notevoli capacità nelle vesti di registi, attori e produttori cinematografici. Il risultato di questo lavoro è stato un prodotto piacevole e ben fatto, che pur dimostrando qualche imperfezione tecnica dovuta alla naturale inesperienza dei ragazzi che lo hanno realizzato, è stato apprezzatissimo dal pubblico presente, suscitando nei giovani registi un moto di legittimo orgoglio.

A margine vogliamo segnalare il fatto che i giovani del G.A.M. sono stati, negli anni passati, più volte destinatari delle borse di studio, e questo è certamente un segno di come l'impegno scolastico si possa tramutare in un impegno all'interno della propria comunità in iniziative di vario genere. Ci auguriamo perciò che questo gruppo possa annoverare tra i suoi componenti un sempre maggior numero di giovani, speranza del nostro futuro e linfa vitale per il nostro paese.

*L'Assessore
Orsolina De Rosa*

SINDACO E ASSESSORI RINUNCIANO AGLI AGGIORNAMENTI DELLE INDENNITÀ

L'adeguamento triennale sulla base della media ISTAT, scattato dal mese di maggio 2003, è in arrivo e porterà un aumento generalizzato di circa il 5% delle indennità e dei gettoni con effetto retroattivo. Un bel recupero di 21 mesi! Il Sindaco e gli assessori malegnesi, in coerenza con l'impegno di non far gravare eccessivamente sul bilancio comunale l'onere delle indennità (già ridotte al minimo) hanno deciso di rinunciare all'aggiornamento.

SOMMARIO

60° Anniversario Liberazione	p. 1
Appello al Parlamento	p. 2
Dedica per i giovani	p. 2
Certificazione ambientale	p. 3
Nuovo sito internet	p. 3
Giovani in primo piano	p. 4
Rinuncia aggiorn. indennità	p. 4
Salsiccia di castrato	p. 5
Bando prima casa	p. 5
Edilizia economico-popolare	p. 5
Coro Arca	p. 6
ANMIL	p. 6
Dall' AVAM	p. 7
Nuovo direttivo AVIS	p. 8
Precisazione	p. 8
Gruppi consiglieri	p. 9
Biblioteca in rete	p.10
Primavera-estate 2005	p.10
Ritorno sulla terra	p.10
Operazione "Attila"	p.11

SALSICCIA DI CASTRATO: *un marchio intercomunale per un prodotto tipico*

Il 14 ottobre 2003 i vini camuni hanno ottenuto l'I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica) "Valcamonica". Solo i vini prodotti rispettando il disciplinare adottato potranno fregiarsi di tale qualificazione e ciò dovrebbe funzionare come un buon incentivo alla loro commercializzazione e al recupero delle coltivazioni dei nostri versanti.

Però non di solo vino vive il camuno; molti altri prodotti della terra e dell'artigianato culinario meritano di essere valorizzati e inseriti nelle attrattive del nostro territorio.

Il Testo Unico delle Leggi sugli Enti Locali prevede la possibilità che questi ultimi assumano iniziative adeguate a sostenere le tradizioni agro-alimentari e le produzioni di particolare interesse pubblico.

Per questo motivo il Comune di Malegno ha avviato, insieme ai Comuni di Berzo Inferiore e Civate Camuno, l'iniziativa per istituire un marchio DE.CO. (Denominazione Comunale di Origine) per la salsiccia di castrato.

Un apposito regolamento conterrà la specifica delle carni e delle metodologie di lavorazione, di produzione e di commercializzazione di questo alimento tradizionale di questo angolo della Valle Camonica.

L'iniziativa ha raccolto l'interesse e la collaborazione dei macellai malegnesi e l'augurio è che la salsiccia di castrato sia un buon inizio per altre promozioni dei prodotti della nostra tavola.

*L'Assessore
Mario Simonetti*

UN BANDO PER LA PRIMA CASA

La regione Lombardia con Decreto n° 20841/05 della Giunta mette a disposizione un contributo di €. 5.000,00 alle famiglie già residenti che intendono acquistare, ristrutturare o costruire la prima casa.

Possono usufruirne le giovani coppie, le gestanti sole (in attesa del primo figlio), il genitore solo con figli minori a carico, le coppie sposate con tre o più figli a carico, le famiglie non comprese nelle categorie precedenti.

Le giovani coppie sono quelle già sposate dal 22 febbraio 2002; quelle non ancora sposate devono farlo almeno entro il 22 febbraio 2006 (in questo caso traspare un pregiudiziale di sfavore per le coppie di fatto). In ogni caso gli interessati non devono aver compiuto i 36 anni. Restano confermati i requisiti soggettivi già previsti in precedenti provvedimenti e le modalità di registrazione della domanda presso le sedi CAAF.

Le domande vanno presentate dal 4 aprile al 30 giugno 2005 (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n°8 del 22/02/05 - 2° ss).

EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE: novità in arrivo

Il nuovo piano regolatore generale, adottato a maggio dello scorso anno, e per la cui approvazione definitiva è in attesa di completare l'iter autorizzativo provinciale, prevede tra le altre cose un piano di edilizia economico popolare.

La cooperativa "Vallecamonica 2001" da anni operante sul nostro territorio (ha gestito ad esempio la ristrutturazione dell'ex ospedale di Darfo) si è interessata alla possibilità di proporre anche a Malegno l'esperienza dell'edilizia economica popolare in cooperativa.

Nei prossimi mesi verranno indetti degli incontri pubblici per spiegare e valutare con chi è interessato quale potenzialità offre questo tipo di approccio al problema casa.



IL CORO ARCA “RI-VARCA” I CONFINI

Venerdì 22 aprile 05 il Coro Arca di Malegno ritorna in terra slovacca, e porterà con sé tutta la cultura e il canto che appartiene alla tradizione malegnese, una trasferta molto sentita e molto attesa da tutti i rappresentanti del coro, le motivazioni sono molteplici, innanzitutto la bella amicizia con Don Martino, ma anche con i cori di Trenchin e di Chocholna.

Il ricordo della prima visita è ancora molto vivo in tutti noi, l'ospitalità l'amicizia e la cortesia che ci hanno dimostrato tutti gli slovacchi che abbiamo avuto modo di conoscere non ci hanno lasciato indifferenti, ecco perché torniamo con entusiasmo anche se saremo orfani di Don Lino purtroppo impegnato a Malegno per la celebrazione di un matrimonio.

L'arrivo è previsto a Trenchin sabato 23 aprile verso le 11,00 e dopo il pranzo ci sarà il primo incontro con le istituzioni, infatti saremo ospiti del Sindaco per un saluto di benvenuto, in questa occasione il nostro comune sarà rappresentato dal vice sindaco di Malegno Pier Luigi Milani, seguirà la visita al castello di Trenchin poi verso le 18.00 il Coro Arca indosserà la divisa per un concerto a Chocholna, una località in campagna da dove proviene il coro folklore che abbiamo ospitato a Malegno, dopo il concerto seguirà una cena tipica slovacca.

Domenica mattina dopo la prima colazione ci recheremo in un antico monastero molto frequentato dai pellegrini dove il coro condecorerà la S.Messa, dopo il pranzo ci sarà una gita molto interessante nei luoghi storici di Trenchin seguirà la cena e poi un concerto a teatro.

Lunedì mattina partiremo per la Vienna imperiale per una visita ai monumenti più importanti, il rientro a Malegno è previsto in nottata.

Questi sono gli appuntamenti ufficiali, ma ce ne sono altri che non vi ho descritto, il coro non è nuovo a concerti improvvisati durante le visite a chiese oppure luoghi molto frequentati, ogni occasione è buona per cantare la

Valcamonica oppure le canzoni intramontabili dei nostri alpini, ma tutto questo e altro ancora ve lo racconterò al nostro ritorno.

*Il Segretario del Coro Arca
Giorgio Mascherpa*

ANMIL: Associazione Nazionale Mutilati Invalidi sul Lavoro

Eravamo convinti di avere finalmente superato il problema dell'adeguamento delle rendite INAIL ma ci siamo accorti (purtroppo) che per potere incassare l'ultimo aumento sono passati 15 mesi.

Davanti alla continua richiesta degli invalidi sul lavoro tramite l'associazione (ANMIL) ci è sempre stato risposto che il ritardo era dovuto alla nomina dei nuovi dirigenti INAIL (ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO).

Sempre per questo motivo l'adeguamento all'inflazione per l'anno 2004 è sparito ed è stato assorbito con un misero aumento del 2,09%

L'associazione mutilati invalidi del lavoro in uno dei tanti incontri con il Governo, ha avuto dal ministro la promessa che l'aumento della rendita INAIL per l'anno 2005 verrà erogata dal mese di luglio.

Speriamo che questa volta non si debba aspettare tanto altrimenti i mutilati invalidi del lavoro sono pronti per una nuova manifestazione di protesta a Roma come è stato fatto nel 2004.

Rinnovo l'invito ai non iscritti ad entrare a far parte dell'associazione più siamo e più possiamo difendere e migliorare i nostri diritti.

Il giorno 15 maggio è in programma la giornata regionale che si svolgerà a Bergamo alla quale parteciperanno molte delegazioni comunali tra le quali anche il Gruppo di Malegno.

*Il Capogruppo ANMIL Malegno
Clemente Oreste Furloni*



DALL'AVAM

undici ore e mezza d'infinita gratitudine, per un grande Papa!

Sono stati proposti nei mesi di febbraio e marzo, presso il Centro Diurno per Anziani, tre incontri a carattere medico-educativo, inseriti nell'ambito di **"Percorsi: itinerari di viaggio attorno alla salute"**.

Sabato 12 febbraio, pomeriggio, si è svolto il primo incontro dal tema: **"La terza giovinezza": Consigli utili per prevenire gli "acciacchi dell'età" e mantenersi in forma**, relatore la **Dott.ssa Luisa Guarinoni**, Medico Coordinatore Centro Riabilitazione "Fondazione Don Gnocchi", Rovato.

Tema del secondo incontro, sabato 26 febbraio, **"Alimentazione e salute: linee guida per un corretto stile alimentare"**, relatore **Dott. Luigi Pasquale**, Dirigente Medico, Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, presso Dipartimento Prevenzione ASL Vallecamonica-Sebino.

Sabato 12 marzo con l'argomento: **"Alimentazione e arteriosclerosi"** si è concluso questo primo ciclo di **"Percorsi"**, relatore il **Ch.mo Prof. Giovanni Straneo**, già Primario Divisione di Medicina e Cardiologia ASL Vallecamonica, Libero Docente di Medicina del Lavoro presso Università degli Studi Pavia, Direttore Sanitario Poliambulatorio Medico-Radiologico Civate Camuno.

Ai tre relatori, oltre che ad un personale e sincero ringraziamento, va la stima di tutti i Soci dell'AVAM.

A conclusione del mio articolo che relaziona sulle attività dell'AVAM, è arrivata la notizia della morte di **Giovanni Paolo II**. Non potevo, a questo punto, consegnare al **"Mosaico"** quanto avevo scritto, senza esprimere, a nome dell'AVAM, il profondo senso di gratitudine che ci lega alla figura di questo Grande Papa.

La notizia della morte di Giovanni Paolo II ha scosso profondamente l'animo di tutte le persone, è passata di casa in casa, intanto che, le campane di tutte le chiese incominciavano a suonare,

invitando ciascuno a cercare un proprio momento personale di raccoglimento.

È stata una questione di cuore, subito condivisa, quella che ha fatto decidere all'AVAM e all'Amministrazione Comunale, nel pomeriggio di domenica 3 aprile la scelta di andare a Roma. Un doveroso ringraziamento a tutte quelle persone che hanno condiviso questo nostro percorso, a quanti si sono uniti, giovani adulti e anziani, in questa irripetibile esperienza: in coda per **"undici ore e mezza di infinita gratitudine per un Grande Papa!"**. Grazie anche alle molte persone che si sono unite idealmente al nostro viaggio. Noi le abbiamo ricordate e portate sin dentro la Basilica di S. Pietro, proprio lì, davanti al Papa. Tra un po' di tempo poi, quando il rumore della folla si attenuerà, noi **ritorneremo a Roma per rendere omaggio** ad un uomo che ha saputo entrare da Santo dentro la storia, facendo grande il mondo.

Grazie Giovanni Paolo II, e arrivederci.

Per il Direttivo AVAM
Il Presidente
Gian Mario Furloni



"Per tutti noi rimane indimenticabile come in questa ultima domenica di Pasqua della sua vita, il Santo Padre, segnato dalla sofferenza, si è affacciato ancora una volta alla finestra del Palazzo Apostolico ed un'ultima volta ha dato la benedizione "Urbi et orbi". Possiamo essere sicuri che il nostro amato Papa sta adesso alla finestra della casa del Padre, ci vede e ci benedice. Sì, ci benedica, Santo Padre. Noi affidiamo la tua cara anima alla Madre di Dio, tua Madre, che ti ha guidato ogni giorno e ti guiderà adesso alla gloria eterna del Suo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore. Amen"

Possiamo veramente essere, come Lui, costruttori di quel mondo che il Figlio di Dio ci ha fatto sognare.

don Lino



UN NUOVO DIRETTIVO PER L'AVIS COMUNALE DI MALEGNO

Dopo nove anni di presidenza Gino Baffelli ha scelto di passare il testimone e con tutto il nuovo consiglio direttivo si è deciso all'unanimità di passare la carica di presidente a Giorgio Mascherpa, un gesto di grande generosità del quale gli sono molto grato e onorato, anche se questo gesto gli è costato affettivamente molto, sappiamo tutti il lavoro svolto da lui in questi anni e il legame affettivo che da sempre lo lega all'Avis, ma i molteplici impegni che ha, lo hanno indotto a questa soluzione.

Il nuovo direttivo è così costituito:

Presidente Onorario	RICO FEDRIGA
Presidente	GIORGIO MASCHERPA
Vice Presidente vicario	LUIGI BAFFELLI
Vice Presidente	CRISTIAN BALLARINI
Segretario	TARCISIO RE
Tesoriere	ANNE TROLETTI
Consiglieri	LUCIANO BAFFELLI DOMENICO ISONNI ADRIANA GHEZA ANTONIO FURLONI GIUSEPPE MASSA LUISA BARBIERI
Direttore Sanitario Cappellano	ANDREA SIMONETTI Don LINO ZANI
Revisore Dei Conti	DARIO DOMENIGHINI ANDREA MARIETTI ROBERTO BELLESÌ

I nuovi programmi di questo direttivo? Tantissime sorprese: innanzitutto ci sarà la festa del 35mo di fondazione, ma non sarà solo l'appuntamento di domenica 22 maggio a ricordare questo traguardo, abbiamo già delle iniziative in cantiere che coinvolgeranno tutti i malegnesi perché la festa dell'Avis è la festa di tutta la comunità.

Credo sia doveroso da parte mia un ringraziamento innanzitutto al direttivo per la fiducia che mi ha concesso, a Monica e Maria, due ragazze che nell'anonimato lavorano gratuitamente da più di un decennio per l'Avis, ma anche ai

nuovi avisini che hanno deciso di condividere con noi questa avventura, sono tanti i giovani che vogliono iscriversi all'Avis e questo è il segnale più straordinario, perché consentirà alla nostra famiglia comune un futuro, naturalmente c'è posto ancora per tanti e iscriversi è facilissimo: basta venire nella sede in via Cava il giovedì alle ore 20.00 e vi saranno dati tutti i dettagli.

Nel concludere vorrei augurare una pronta guarigione al nostro direttore sanitario dott. Andrea Simonetti attualmente indisposto, e ringraziare di cuore il dott. Pino Bertolini che ha accettato subito di sostituirlo, andando a ricoprire un ruolo che prima di tutti fu del suo papà, l'indimenticato dott. Italo Bertolini, un pioniere dell'Avis di Malegno.

*Il Presidente
Giorgio Mascherpa*

PRECISAZIONE

Dando la notizia del contenimento dei costi del Mosaico ci siamo dimenticati di ringraziare il precedente tipografo (la Tipografia Mediavalle di Medici Pier Franco e Antonio) per la preziosa collaborazione assicurata dalla nascita del notiziario fino a tutto l'anno 2004. La legge impone il riappalto annuale del servizio mediante gara e quest'anno un altro tipografo si è aggiudicato il medesimo sulla base di una offerta libera a parità di condizioni.

Ciò nonostante ci rendiamo conto che il nostro entusiasmo per il contenimento del costo (e quindi per il minor aggravio per le finanze comunali) poteva obiettivamente dare adito ad una fastidiosa comparazione rispetto a chi, in precedenza, aveva curato l'impaginazione e la stampa del giornale. Se così è apparso ce ne scusiamo con lo spirito di chi sa di fare le cose in buona fede e nell'interesse pubblico e sa che a volte si può anche sbagliare.

Naturalmente l'occasione è utile per auspicare per il 2006 un ulteriore contenimento dei costi con la tipografia che riuscirà ad offrirci le migliori condizioni.

LA PAGINA PER I GRUPPI CONSILIARI

L'Amministrazione Comunale ha offerto a ciascun Gruppo Consiliare uno spazio appropriato per intervenire sui temi di interesse pubblico.

Gruppo Consiliare di Maggioranza



Il 15 marzo scorso il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2005 ed il triennale 2005/2007.

Quest'anno si è dovuto fare i conti con oltre 70.000 euro di riduzione delle entrate correnti, dovute a minori introiti dalla centralina e da tagli ai trasferimenti statali.

Non si è voluto coprire questo mancato introito con un aumento delle imposte (l'aumento dell'1% dell'ICI avrebbe portato nelle casse comunali circa 30.000 euro) di conseguenza si sono tagliate le spese.

Un discorso a parte lo merita la TARSU (tassa sui rifiuti) visto che il costo a carico del comune è aumentato di circa il 9% si recupererà per quest'anno la metà sulle tariffe (+4,5%).

Si è cercato di risparmiare sugli appalti per le manutenzioni varie, ed anche per le iniziative si è stati costretti a contrarre gli stanziamenti.

Non si è ridotta, ma nemmeno aumentata (e ce ne sarebbe stato bisogno), la spesa sociale.

In questo quadro e con la consapevolezza che difficilmente nei prossimi anni le cose miglioreranno, dobbiamo ammettere di aver provato un po' di frustrazione, per le cose che si sarebbero volute fare ed invece vanno limitate o rinviate.

Per fortuna amministrare non è solo fare i conti, ma anche mettere in evidenza le nostre più grandi ricchezze, e cioè un sistema di relazioni solido, le nostre tradizioni, il rapporto con l'ambiente, la voglia di incontrare e conoscere quello che sta altrove, e queste cose si possono fare anche senza grandi possibilità economiche. Qualcuno potrebbe definire questa impostazione come di basso profilo, ma noi siamo convinti di aver individuato degli obiettivi che nel complesso miglioreranno la qualità della vita dei cittadini, e su questo abbiamo puntato con decisione.

Ci dispiace, per concludere, che la minoranza non abbia voluto partecipare alla discussione del bilancio che, con un apporto serio e non strumentale, avrebbe potuto essere ulteriormente migliorato.

Gruppo Consiliare di Minoranza

(non pervenuto)

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Al Direttore Responsabile

Nella qualità di semplici cittadini notiamo che sul giornalino comunale "Il mosaico" compaiono articoli da parte del Comune senza che sia indicato l'autore; ci riferiamo in particolare a certi articoli dal contenuto chiaramente propagandistico e che, con l'anonimato, la Maggioranza vorrebbe invece far passare per una sorta di "nota tecnica".

Riteniamo che l'Amministrazione, quando pubblica un articolo su un opuscolo pagato con i soldi di tutti i cittadini, debba essere più trasparente e, pertanto, ci sembra giusto che gli articoli siano sottoscritti se non dall'autore, almeno dall'organo che redige l'articolo. Confidiamo nell'accoglimento della nostra nota e porgiamo distinti saluti.

Malegno, 11.04.2005

*Gerardo Milani
Marco Genesini
Claudio Formentelli*

Alla presente, seppur giunta in ritardo rispetto agli altri contributi che sempre pubblichiamo, essendo indirizzata al Direttore del Mosaico, Paolo Morandini, questi precisa l'ovvio dicendo che il "foglio" informativo comunale contiene chiaramente le opinioni dell'Amministrazione comunale che ne è Editore, e quindi, come correttamente si fa, ciò che non è l'opinione dell'Editore riporta sempre la firma dell'autore, come è stato fatto anche con il vostro contributo, che speriamo possa non essere isolato, poiché assieme all'Amministrazione comunale si è voluto dare spazio a tutte le opinioni provenienti dal paese.

*Il Direttore Responsabile
Paolo Morandini*

BIBLIOTECA IN RETE

In attesa di una più consona sistemazione della biblioteca comunale (con dotazione di una sala di lettura) è stato compiuto un passo in avanti nella direzione dell'aggiornamento delle offerte librerie.

Il Comune di Malegno ha infatti aderito al Sistema Bibliotecario valligiano e ciò significa che d'ora in avanti gli utenti della nostra biblioteca avranno a disposizione non più solo i volumi di proprietà del Comune, ma anche altri 2 milioni di titoli circolanti grazie al prestito interbibliotecario.

In pratica basterà prenotare attraverso la nostra sede bibliotecaria il titolo prescelto e, nel giro di due o tre giorni, il volume verrà portato a Malegno, a disposizione della persona interessata.

Il Sistema bibliotecario coinvolge ormai 32 Comuni valligiani ed è integrato con altri sistemi coprendo un'area corrispondente a più o meno tutta la provincia di Brescia e parte della provincia di Cremona.

Oltre al prestito interbibliotecario il Sistema ci consentirà di curare l'aggiornamento del personale, fruire del sito internet, di poter sfruttare le offerte di specializzazione e di animazione (mostre tematiche itineranti, sezioni specializzate per bambini e ragazzi, percorsi di lettura, banche dati informatiche, ecc.).

Una scommessa nella direzione della modernizzazione del servizio di prestito librario e di incentivazione alla lettura, a fronte di un costo contenuto, anche se non irrilevante per le casse comunali (€ 0,77 per abitante). Il Consiglio comunale ha creduto all'opportunità di tale scommessa, in linea con tutte le altre forme di collaborazione avviate con i Comuni vicini. E' di queste settimane l'avvio del corso di formazione degli "accompagnatori turistici" su cui il Comune di Malegno, insieme a quelli di Ossimo, Borno, Lozio e Piancogno, ha riposto le speranze e le prospettive di una prossima promozione turistica dei territori facenti parte del progetto "Altopiano del Sole".

L'Assessore
Pier Luigi Milani

PRIMAVERA ESTATE 2005

una stagione ricca di appuntamenti

Riportiamo qui di seguito l'elenco sintetico dei principali appuntamenti culturali, associativi e ricreativi in calendario per la prossima stagione primavera-estate nel nostro Comune.

MAGGIO

Domenica	1	Cerimonia commemorativa degli invalidi e caduti sul lavoro
Sabato	7	Giornata del verde pulito
Domenica	8	Gara Bruhi
	13-22	Festa Tapioca in Oratorio
Domenica	15	Adunata Alpini a Parma
Giovedì	19	Conferenza con Don Ciotti
Domenica	22	Festa per il 35° anniversario di fondazione AVIS di Malegno
Sabato	28	Rassegna cori

GIUGNO

	3-4	Incontri AVAM - Festa C.R.T. su "salute mentale"
Domenica	5	Gita catechistica
	10-12	Festa popolare
Domenica	19	Benedizione degli animali
	25-26	Corsa automobilistica Malegno-Borno

LUGLIO

	1-15	Campo internazionale giovani volontari Lega Ambiente
Domenica	3	Festa interculturale
Sabato	9	De Gustibus (festa degli assaggi)
Sabato	16	Giornata di riserva per De Gustibus (in caso di pioggia)
Domenica	24	Pic-nic in Vajuga (la malga dei malegnesi)
Sabato	30	Teatro di strada (Silence) "Voci straniere": l'emigrazione

RITORNO SULLA TERRA

Da febbraio sono in corso gli incontri organizzati dai Comuni di Malegno, Losine e Cerveno, in collaborazione con l'A.P.A.V. (Associazione produttori agricoli Valcamonica) e "Al Torcol" per incentivare e guidare il recupero delle tradizioni e delle produzioni vitivinicole e ortofrutticole camune.

Gli incontri, a cui hanno fatto seguito anche alcune uscite "sul campo", hanno spaziato dalle problematiche dell'impianto del vigneto alla potatura della vite, alla difesa fitosanitaria della stessa, alla coltivazione dell'orto biologico.

Si tratta di un modo concreto di mettere con i piedi per terra l'interesse e l'amore per l'ambiente naturale e le migliori tradizioni che hanno consentito a tanta gente di convivere con esso.

“OPERAZIONE ATTLILA”: le parole e la realtà

In data 19 gennaio 2005 è pervenuto al protocollo comunale un verbale (2.500 €) del Corpo Forestale dello Stato che contestava una non autorizzata trasformazione d'uso del suolo. Si trattava della manutenzione e sistemazione di due brevi tratti di pista per consentire agli assegnatari di alcuni lotti di legna le operazioni di carico della stessa.

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta che ha l'appalto per la manutenzione delle strade, contestualmente alla manutenzione ordinaria di alcune piazzole di interscambio sulla strada principale (pista tagliafuoco) "Guna-Costa brusada", necessarie anche per il transito di eventuali mezzi di soccorso.

La procedura di intervento utilizzata è quella consolidata presso il Comune di Malegno che ha eseguito interventi simili e con le medesime modalità nel 1985 in loc. Creone, nel 1986/87 in loc. Vaghi-Nisone, nel 91/92 loc. Tasere, nel 93/94 loc. Castagneto-Camina, nel 94/95 loc. Violasso, nel 97/98 in loc. Nisone e in loc. Plagne, nel 99/2000 e nel 2002/2003 in loc. Colle dell'Oca.

L'intervento del Corpo Forestale dello Stato si è inserito in un normale controllo delle attività umane nel territorio boschivo, ma è avvenuto a seguito di un esposto scritto del gruppo consiliare Malegno Insieme.

Sono state predisposte e depositate presso la Comunità Montana di Vallecamonica le controdeduzioni del comune, nelle quali si è spiegato che con l'intervento non si è realizzata alcuna trasformazione definitiva di uso del suolo (tra l'altro dei due tratti di strada quello principale è già presente sulle mappe come strada comunale).

A seguito delle controdeduzioni del comune, il gruppo consiliare di minoranza ha presentato alla stessa Comunità Montana una memoria, nella quale ha cercato di smontare le ragioni espresse dal comune, ribadendo che il comune di Malegno merita invece una sanzione.

La giunta ha espresso in Consiglio Comunale la sua posizione: **si ritiene la questione di poca rilevanza, non è lo scandalo enorme che si vorrebbe far**

credere, non si è operato a favore di qualcuno a scapito di qualcun altro, ma si è realizzato un intervento utile alla collettività; ed ha espresso massima solidarietà e fiducia all'assessore Mario Simonetti, destinatario del verbale del Corpo Forestale dello Stato (la sua esperienza nel settore è la prova lampante di come questa circostanza il Comune non abbia compiuto nulla di straordinario).

Non ci si nasconde dietro un dito e non si ha mai avuto la pretesa di essere infallibili. Abbiamo sicuramente agito in buona fede.

Aver commesso un errore è una cosa, amministrare in maniera irregolare facendo continui favoritismi e partigianerie, come ci si accusa di fare, è un'altra.

Ribadendo la massima disponibilità del Sindaco e degli Assessori a tenere aperta la strada delle discussioni e del dialogo, prendiamo atto con rammarico che vi è un gruppo consiliare che ritiene di avere come proprio interlocutore per le questioni amministrative, non il Sindaco o gli Assessori o il Consiglio Comunale, ma altre istituzioni.

Chi nella vicenda abbia vestito i panni di Attila creando guai al comune, lo lasciamo decidere a chi legge.

*Il Sindaco
Alessandro Domenighini*



Uno scorcio del vecchio portale di Via Valarno "sparito" anni fa



Foto d'epoca ritraenti il giorno della Liberazione e una colonna di civili, partigiani e soldati rastrellati e condotti al Lager della Risiera di San Sabba (Trieste).